

## UN MARE DI PLASTICA

### Riferimento alle Indicazioni nazionali e al programma

Nelle indicazioni nazionali del Liceo scientifico, relativamente alla chimica, è specificato che: *“nel quinto anno si approfondisce lo studio della chimica organica, con particolare riferimento a materiali di interesse tecnologico e applicativo (polimeri, compositi ecc.) e si affronta lo studio dei concetti basilari della scienza dei materiali e delle loro principali classi (metalli, ceramiche, semiconduttori, biomateriali ecc.).”*

Il tema dei polimeri e dei biopolimeri indicato nel documento del consiglio di classe rientra appunto in un approfondimento che può offrire diverse connessioni con altri ambiti disciplinari e interdisciplinari.



*La fossa delle Marianne, la profondissima depressione nell’oceano Pacifico, è nell’immaginario collettivo uno dei posti più inaccessibili della Terra e per questo più protetto da contaminazioni e inquinamento. Un recente studio sulla presenza di plastica negli oceani ha però rivelato che nemmeno i grandi abissi sono immuni all’inquinamento prodotto dall’attività umana. I ricercatori hanno infatti trovato tracce di rifiuti plastici a una profondità di quasi 11mila metri nella fossa delle Marianne [...]*

(da Il Post - <https://www.ilpost.it/2018/05/14/fossa-delle-marianne-inquinamento-plastica/> - 14 maggio 2018)

## **Competenze da sviluppare, conoscenze di base, eventuali collegamenti**

A partire dall'immagine e dalla lettura dell'estratto dell'articolo, il candidato può:

- argomentare la parte che riguarda la chimica dei polimeri plastici e le biotecnologie ambientali;
- proporre argomenti legati al *marine litter* (qualunque materiale solido persistente rilasciato in ambiente marino; plastiche e microplastiche: provenienza, diffusione, conseguenze ambientali ecc.);
- proporre argomenti legati alla diffusione dei materiali plastici dopo la fine del secondo conflitto mondiale (boom economico, società dei consumi ecc.);
- proporre argomenti in ambito di cittadinanza e costituzione (esempio: Agenda 2030).